



**CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DELLA ZONA APUANE  
VERBALE DI SEDUTA DEL 14/07/2020**

In data 14 Luglio 2020 in video conferenza, la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci Zona Apuane prende in esame gli argomenti posti all'O.D.G. con nota prot. n. 36818 del 09/07/2020:

1. ripartizione del fondo per la non autosufficienza anno 2020. DGR 1593 del 16/12/2019.
2. varie ed eventuali.

Sono presenti:

De Pasquale Francesco	Sindaco Comune di Carrara
Persiani Francesco	Sindaco Comune di Massa
Lorenzetti Gianni	Sindaco Comune di Montignoso
Dott.ssa Monica Guglielmi	Direttore Zona – Distretto Apuane Azienda UsI Toscana Nord Ovest
Dott.ssa Laura Brizzi	Delegata Direttore Generale Azienda UsI Toscana Nord Ovest
Assistono alla Conferenza:	
Dott.ssa Zanti Amelia	Assessore Comune di Massa
Dott.ssa Podestà Giorgia	Assessore Comune di Montignoso
Dott.ssa Angeli Paola	Dirigente Settore Servizi alla persona e alla collettività
Dott.ssa Bellè Nadia	Dirigente Servizio Politiche sociali e della casa Comune di Montignoso
Dott.ssa Alessandra Masetti	Segretaria amministrativa

Alle ore 16,40 constatato il raggiungimento del numero legale per procedere, si apre la seduta.

Il Sindaco di Carrara, Francesco De Pasquale, nominato Presidente della Conferenza Zonale con Delibera n. 7 del 13/09/2018, dà inizio alla seduta.

Si inizia con la trattazione del punto n. 1 all'O.d.G. relativo alla ripartizione del fondo per la non autosufficienza anno 2020. DGR 1593 del 16/12/2019.

Prende la parola la Dott.ssa Guglielmi che illustra la ripartizione delle risorse proposta dalla Azienda USL del Fondo non autosufficienza.

Si è passati da 4.176.360,00 del 2019 a 4.607.600,00 del 2020. Le quote sanitarie rispetto al 2019 sono 17 in più, passando ad un totale di n. 217 quote sanitarie. L'Azienda ha fatto un grande sforzo per arrivare a questo numero di quote sanitarie per la nostra zona. La Dott.ssa Guglielmi sottolinea che la ripartizione proposta è come quella degli altri anni:

- 10% per le quote sociali RSA;
- 17% RSA minori di 65 anni;
- 40% per OSS;
- 20% per contributi economici;
- 7% per quote sanitarie centri diurni Alzheimer;
- 6% per quote sociali centri diurni Alzheimer.



La quota in carico ai Comuni, a titolo di compartecipazione è pari ad € 750.000,00 per le quote sociali Rsa e 180.000,00 per il Sad per un totale di € 930.000,00.

Il Fondo sanitario indistinto è così suddiviso:

- € 4.235.228,00 per le quote sanitarie RSA (n. 217 quote),
  - € 372.372,00 per quote sanitarie centri diurni Alzheimer
- per un totale di € 4.607.600,00.

Interviene la Dott.ssa Brizzi sottolineando che le zone che hanno beneficiato di più sono: Apuane, Livornese, Etrusca e Elba. I Comuni non aumentano i loro costi di compartecipazione.

La Dott.ssa Guglielmi chiede ai Comuni di versare le loro quote in base a quanto stabilito con la determina n. 5 del giugno 2019: primo trasferimento entro il 28/02 e il saldo entro il 30/09. Invita, pertanto, i Comuni al versamento delle loro quote, che avrebbero dovuto versare entro il 28/02, entro il 31/07/2020.

Interviene la Dott.ssa Brizzi la quale comunica che i revisori dei conti sono molto attenti e hanno già rilevato che l'azienda non può fare anticipo di cassa per i Comuni. Si è arrivati alla situazione che la Ragioneria non fa più pagamenti.

Interviene sul punto la Dott.ssa Guglielmi la quale sottolinea che il 31.12.2020 scade la convenzione socio-sanitaria e che andrebbe fatta una riflessione. Sulla disabilità non è stato ancora completato il passaggio di competenza per cui la Asl ha chiesto ad Anffass di fatturare direttamente al Comune di Carrara. La Regione non ha ancora deciso nulla in merito per cui è ancora tutto invariato, per cui la ripartizione è sempre 50% Comuni-50% Asl.

Il Sindaco di Carrara, in merito al fondo non autosufficienza, la cui ripartizione è in discussione, comunica che la quota spettante al comune di Carrara, pari ad € 427.000,00 va decurtata di quanto viene pagato a Nausicaa per il Sad, presuntivamente pari per il 2020 ad € 115.189,90.

Si scusa per il mancato pagamento della prima tranche entro il 28.02 ma con l'emergenza sanitaria è tutto saltato. Concorda con l'effettuazione del pagamento della prima rata entro il 31.07.2020.

Interviene il Sindaco di Montignoso il quale sottolinea che le quote dei comuni rappresentano il 20% del fondo per cui l'Asl non può sostenere di fare un anticipo di cassa. Non è una giustificazione: i Comuni devono pagare quanto di loro spettanza ma non si può affermare che vi sia un anticipo di cassa da parte dell'azienda.

Interviene la Dott.ssa Brizzi sottolinea che i 930.000,00 € rappresentano la compartecipazione dei Comuni. La quota sanitaria è a totale carico della Asl mentre la quota sociale è a carico del cittadino o del Comune. La Asl non può anticipare la quota sociale.

Interviene il Sindaco di Massa per sottolineare che i bilanci dei comuni hanno subito degli scossoni in conseguenza all'emergenza sanitaria ma conferma che il Comune di Massa verserà la prima rata entro il 31.07.2020

La Dott.ssa Brizzi interviene dicendo che è un problema che hanno avuto tutti e che comprende i problemi dei Sindaci ma hanno i revisori dei conti che stanno molto attenti.



Interviene il Sindaco di Carrara che pone all'attenzione della Asl quanto riferitogli dal Presidente della Rsa Regina Elena ossia che, nonostante in piena emergenza covid-19 la struttura abbia tenuto tutti i pazienti, anche divenuti positivi al virus, non è stata riconosciuta una cifra maggiore da parte della Asl.

Interviene la Dott.ssa Brizzi la quale sottolinea il grande sforzo fatto dalla Azienda. Tutte le 144 strutture presenti nell'area sono state quotidianamente monitorate. E' stato creato un gruppo dedicato che faceva visite per la verifica della salute dei pazienti, della qualità e sicurezza, e per la verifica e supporto delle procedure di sicurezza.

In base all'ordinanza, di cui non ricorda il numero, i pazienti covid erano a carico del SSN. I Direttori di Zona hanno operato verificando la situazione nelle singole RSA. Nella Toscana Nord-Ovest è stato deciso di non spostare le persone ricoverate in RSA per non destabilizzare i pazienti (nella Sud Est, invece, i pazienti covid sono stati portati via dalle RSA).

I gestori delle RSA sono stati invitati per illustrare il progetto di subentro da parte della Asl.

Interviene la Dott.ssa Guglielmi la quale comunica che 3 RSA sono state interessate da Covid-19: Villa Andrea, Sempreverde e Regina Elena. Nel Regina Elena, per rispondere al Sindaco di Carrara, i pazienti covid sono stati separati dagli altri ma nessun accordo di subentro è stato sottoscritto con Asl. La Dott.ssa Brizzi afferma che non è possibile fare un paragone con strutture che hanno accettato il subentro nella gestione di Asl: qui la Asl ha pagato direttamente il personale, la quota sanitaria e sociale perché transitoriamente nelle RSA è stato aperto un setting di cure intermedie livello 3. La Asl ha supportato tutti, tutte le strutture con monitoraggi quotidiani su pazienti, test e decessi. La Dott.ssa Guglielmi sempre in merito al Regina Elena sottolinea che con la RSA era già in essere una convenzione per le cure intermedie e che in emergenza covid sono state versate le tariffe per le cure intermedie. La Asl non poteva mettere il proprio personale non avendo sottoscritto un accordo di subentro di asl nella gestione della struttura.

La Dott.ssa Brizzi dichiara che se ci sono ancora delle incertezze da parte del Presidente della RSA comunale in merito all'operato della Asl, la Direzione è disponibile ad un incontro chiarificatore.

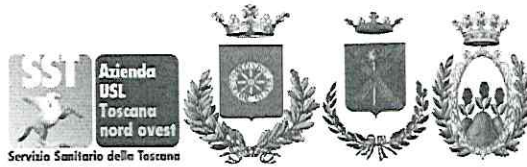
Interviene il Sindaco di Massa che chiede chiarimenti in merito ai centri diurni Alzheimer che non aprono e al CUP.

La Dott.ssa Guglielmi. In merito ai centri diurni, comunica che non riusciranno ad aprire entro il 31.07 il centro Pelù di Massa in quanto molti operatori sono risultati positivi al test sierologico e sono stati messi in quarantena in attesa del tampone. I centri diurni di Casa Ascoli, Sempreverde e Regina Elena aprono.

In merito alla questione CUP comunica che mercoledì 15 luglio i lavoratori dovrebbero riprendere il lavoro e giovedì 16 dovrebbe esserci una assemblea. Dovrebbero trovare una soluzione Estar ed il Consorzio che ha vinto la gara di appalto. Si parla di regolarizzare i lavoratori ma essendo pubblico impiego, come è noto, servono concorsi. Questa situazione ha portato la tensione tra i cittadini a livelli molto alti: la Asl ha messo la guardia giurata nei distretti più grandi. Sono stati messi dei gazebo fuori dai distretti per far sostare le persone.

La Dott.ssa Brizzi comunica che l'azienda ha creato gruppi di lavoro per la ripresa delle liste chirurgiche, ambulatoriali, ecc. Bisogna ripensare un po' a tutto il sistema, in termini di spazi e tempi di attesa.

A questo Punto il Sindaco di Carrara chiede ai sindaci di approvare la ripartizione del fondo non autosufficienza proposta dalla Asl di cui al documento che si allega per costituire parte integrante del



presente verbale, la decurtazione della quota a carico del Comune di Carrara di quanto lo stesso versa, per il Sad, a Nausicaa Spa, nonché il pagamento della prima rata entro il 31.07.2020.  
L'assemblea approva

Il Sindaco di Carrara chiede, in deroga a quanto previsto dal Regolamento della Conferenza Zonale, vista la situazione di estrema urgenza, di approvare il verbale tramite una comunicazione mail. La Dott.ssa Masetti provvederà a inviare il verbale ai componenti via e-mail così da avere l'approvazione espressa e poter redigere la delibera.

L'Assemblea concorda su tale modalità di approvazione del verbale, in deroga al Regolamento Conferenza Zonale.

La seduta si chiude alle h. 17,50.

Copia del presente verbale viene inviata ai componenti la Conferenza Zonale per l'approvazione via e mail.

La segretaria amministrativa  
Dott.ssa Alessandra Masetti

Il Presidente della Conferenza Zonale  
Dott. Francesco De Pasquale